GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — VENERDI 21 SETTEMBRE — NUM. 223

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5682** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 25 giugno 1865, N. 2359 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità;

Vista la legge successiva del 18 settembre 1877, N. 5188;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono dichiarate di pubblica utilità le opere per l'impianto presso Capo delle Colonne (circondario di Cotrone) di una stazione semaforica e per dotare questa delle necessarie comunicazioni stradali ed elettriche.

Art. 2.

Alle espropriazioni dei beni immobili all'uopo occorrenti e che verranno designati dal Nostro Ministro della Marina, sarà provveduto a senso delle citate leggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 27 agosto 1888.

UMBERTO.

B. Brin.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

Il Numero **5683** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda colla quale il sindaco di Pesaro in relazione a conforme deliberazione del Consiglio comunale ha chiesto che, a sensi dell'art. 18 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892 (Serie 3ª) quel comune sia autorizzato ad applicare pel miglioramento igienico dell'abitato le disposizioni contenute negli articoli 16 e 17 della citata legge;

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di Pesaro, 20 marzo 1886;

Veduto il parere emesso addì 6 luglio 1886 dalla Deputazione provinciale di Pesaro e Urbino in omaggio al disposto dell'art. 19 del regolamento approvato con Regio decreto 12 marzo 1885, N. 3003 (Serie 3ª);

Veduti gli articoli 18 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892 (Serie 3ª) e 19 del citato regolamento;

Veduta la legge 16 giugno 1887, N. 4614 (Serie 3ª);

Udito il parere del Consiglio di Stato nonchè quello del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Pesaro è autorizzato ad applicare le disposizioni contenute negli articoli 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892 (Serie 3ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valdieri, addì 18 agosto 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMLXXXI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 30 ottobre 1887 del Consiglio comunale di Pietrarubbia, con la quale si è adottata una tariffa della tassa sul bestiame che, per alcuni capi, eccede il massimo stabilito nel regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 12 giugno 1888 della Deputazione provinciale di Pesaro, che approva quella su citata del comune di Pietrarubbia;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduto l'art. 2 del citato regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Pietrarubbia di applicare, nel 1888, la tassa sul bestiame, in base alla seguente tariffa:

Vaccine, cavalli e muli, lire 10 per ogni capo; somari, lire 5; maiali, lire 4; capre, lire 2; pecore, lire 1.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 24 agosto 1888.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMLXXXII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Viste le deliberazioni 18 dicembre 1886, 15 febbraio e 13 giugno 1888 con le quali il Consiglio comunale di San Salvatore Monferrato propone di riformare lo Statuto organico di quell'Asilo Infantile nelle disposizioni rese inapplicabili dalle mutate condizioni dell'Istituto;

Visto il nuovo Statuto organico discusso ed adottato dal suddetto Consiglio comunale, contenente le proposte riforme;

Vista la corrispondente deliberazione della Deputazione provinciale di Alessandria;

Vista la legge 3 agosto 1862 ed il regolamento 27 novembre stesso anno;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il nuovo Statuto organico riformato dell'Asilo Infantile di San Salvatore Monferrato in data 11 giugno 1888 composto di ventidue articoli, visto e sottoscritto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valdieri, addì 18 agosto 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMLXXXIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 20 gennaio 1888 del Consiglio comunale di Marzano Appio, con la quale si stabilì di raddoppiare, pel bestiame lanuto e caprino, il limite massimo fissato nel regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 2 maggio successivo della Deputazione provinciale di Caserta, che approva quella su citata del comune di Marzano Appio;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduto l'art. 4 del citato regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Marzano Appio di applicare, nel quinquennio 1888-92, al bestiame lanuto e caprino la seguente tariffa:

Per ogni animale lanuto da due a sei mesi, cent. venti; da sei mesi in sopra, cent. trenta; per ogni animale caprino da due a sei mesi, cent. quaranta e da sei mesi in sopra, cent. sessanta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Forlì, addì 5 settembre 1888.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con Regi decreti del 14 settembre 1888:

Ondei Giuseppe, giudice del Tribunale civ. e corr. di Brescia, è nominato vice presidente del Tribunale civ. e corr. di Milano, coll'annuo stipendio di lire 3,600.

Petrone Saverio, giudice del Tribunale civ. e corr. di Lucera, con incarico dell'istruzione dei processi penali, è nominato vice presidente del Tribunale civ. e corr. di Santa Maria Capua Vetere con l'annuo stipendio di lire 3,600.

Ciaccia Francesco, giudice del Tribunale civ. e corr. di Napoli, è nominato vice presidente del Tribunale civ. e corr. di Trani, con l'annuo stipendio di lire 3,600.

Zanchi Pietro, giudice del Tribunale civ. e corr. di Bergamo, è nominato vice presidente dello stesso Tribunale di Bergamo, con l'annuo stipendio di lire 3,600.

Pianiggiani Ottorino, giudice del Tribunale civ. e corr. di Firenze, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è nominato vice presidente del Tribunale civ. e corr. di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 3,600.

Bianco Francesco Saverio, giudice del Tribunale civ. e corr. di Napoli, è nominato vice presidente del Tribunale civ. e corr. di Bari, con l'annuo stipendio di lire 3,600.

Cerza Giuseppe, giudice del Tribunale civ. e corr. di Napoli, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è nominato vice presidente del Tribunale civ. e corr. di Potenza, con l'annuo stipendio di lire 3,600.

Bellantuoni Luigi, giudice del Tribunale civ. e corr. di Trani, è nominato vice presidente del Tribunale civ. e corr. di Messina, con l'annuo stipendio di lire 3,600.

Monaco Francesco, giudice del Tribunale civ. e corr. di Catania, con incarico dell'istruzione dei processi penali, è nominato vice presidente del Tribunale civ. e corr. di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 3,600.

Carlizzi Giuseppe, giudice del Tribunale civ. e corr. di Roma, con incarico dell'istruzione dei processi penali, è nominato vice presidente del Tribunale civ. e corr. di Firenze con l'annuo stipendio di lire 3,600.

Zannichelli Carlo, giudice del Tribunale civ. e corr. di Venezia, è nominato vice presidente del Tribunale civ. e corr. di Padova, con l'annuo stipendio di lire 3,600.

Carli Giovanni, giudice del Tribunale civ. e corr. di Campobasso, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera *A*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° ottobre 1888.

Cotti Carlo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 1° mandamento di Mantova.

Davari Achille, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 2° mandamento di Mantova.

Fano Umberto, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del 2° mandamento di Mantova.

Di Gennaro Augusto, vice pretore del mandamento di Palma Campania, è tramutato al mandamento di Santa Maria Capua Vetere.

Fois Tanchis Onofrio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Bolotana.

Doro Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Portotorres.

Luridiana Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Pattada.

Con decreto ministeriale del 14 settembre 1888:

Spingardi Giovanni, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civ. e corr. di Asti, è applicato temporaneamente all'ufficio del pubblico ministero presso il Tribunale medesimo.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti ministeriali del 13 settembre 1888:

Tintisona Marco, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Civitavecchia, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere della Pretura di Genazzano, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Marella Nicola, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Roma, è nominato vice cancelliere della Pretura di Terracina, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Jacobini Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Civitavecchia, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Quattrucci Giambattista, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della Pretura di Muro Lucano, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Palumbo Virgilio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della Pretura di Bella, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

De Rubeis Francesco, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della Pretura di Montesano sulla Marcellana, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Vitale Gesualdo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della Pretura di Pisticci, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Peluso Luigi, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della Pretura di Guardia Sanframondi, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Giaccari Vincenzo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della Pretura di San Giorgio La Montagna, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con Regi decreti del 14 settembre 1888:

Di Giovanni Leopoldo, cancelliere della Pretura di Cervinara, inabile per infermità a continuare nel servizio, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ed ammesso a far valere i suoi titoli al conseguimento di quella pensione od indennità che gli possa competere ai termini della legge 14 aprile 1864, N. 1731, con decorrenza dal 1° ottobre 1888.

Ceccarelli Italiano, segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Rieti, è tramutato alla Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Civitavecchia, a sua domanda.

Porfiri Vincenzo, cancelliere della Pretura di Corinaldo, è tramutato alla Pretura di Caldarola.

Chiodi Nazzareno, cancelliere della Pretura di Caldarola, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per mesi due a datare dal 16 settembre 1888, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio, lasciandosi per esso vacante il posto di cancelliere alla Pretura di Corinaldo.

Dal Ponte Angelo, cancelliere della Pretura di Sesta Godano, è tramutato alla Pretura di Sarzana, a sua domanda.

Casiccia Damaso, cancelliere della Pretura di Collagna, è tramutato alla Pretura di Piazza al Serchio, a sua domanda.

Ferraris Ettore, vice cancelliere della Pretura di Bagnone, è nominato cancelliere della Pretura di Collagna, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Rossi Alessandro, vice cancelliere della Pretura Sestiere Molo in Genova, è nominato cancelliere della Pretura di Sesta Godano, coll'annuo stipendio di lire 1,600

Coppola Antonino, vice cancelliere della Pretura Priorato in Messina, è nominato cancelliere della Pretura di Sant'Angelo di Brolo, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Con decreti ministeriali del 14 settembre 1888:

Pestarino Giovanni, cancelliere della Pretura di Piazza al Serchio, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere delle Pretura urbana di Genova, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Balestra Emanuele, vice cancelliere della Pretura di Capraja, è tramutato alla Pretura di Bagnone, a sua domanda.

Ronsisvalle Silvestro, vice cancelliere della Pretura urbana di Genova, è tramutato alla Pretura Sestiere Molo in Genova.

Calvi Antonio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Genova, è nominato vice cancelliere della Pretura di Capraja, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreti ministeriali del 15 settembre 1888:

Scandiffio Michele, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Salerno, è richiamato, in seguito di sua domanda al precedente posto presso il Tribunale civile e correzionale di Matera.

De Cecco Francesco, vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Matera, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Salerno.

Con decreti ministeriali del 18 settembre 1888:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria a datare dal 1° settembre 1888, coll'annuo stipendio di lire 2,200:

Spagnoli Angelo, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Bergamo;

Gerbino Promis Giovanni Battista, cancelliere della Pretura di Vicoforte;

Pizzo Stefano, cancelliere della Pretura di Chivasso;

Napoli Giovanni Battista, cancelliere della Pretura di Giaveno;

De Regibus Domenico, cancelliere della Pretura di Rocca d'Arazzo;

Coralli Giacinto, cancelliere della Pretura di Novi Ligure;

Daviso Filippo, cancelliere della Pretura sezione Moncenisio in Torino;

Cini Attilio, cancelliere della Pretura del 2° mandamento di Firenze.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, a datare dal 1° settembre 1888, coll'annuo stipendio di lire 2,000:

Salveneschi Giovanni Battista, cancelliere della Pretura di Spigno Monferrato;

Mossa Giuseppe, cancelliere della Pretura di Guasila;

Peracino Paolo, cancelliere della Pretura di San Giorgio Lomellina;

Chelo Peralta Giuseppe, segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Tempio;

Pellicano Luigi Antonio, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Sant'Angelo dei Lombardi;

Calissan Arturo, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Venezia;

Rieper Giovanni, cancelliere della Pretura di Casalbuttano;

Castelli Domenico, cancelliere della Pretura di Amandola, in aspettativa per motivi di salute, continuando a percepire, durante l'aspettativa, l'attuale assegno;

Peri Giuseppe Pasquale, cancelliere della Pretura di Tropea.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, a datare dal 1° settembre 1888, coll'annuo stipendio di lire 1800:

Poce Giuseppe, cancelliere della Pretura di Tivoli;

Parmeggiani Ottavio, cancelliere della Pretura di Loreto Aprutino;

Ghiringhelli Prospero, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Brescia;

Moreschini Antonio, cancelliere della Pretura di Capraia, applicato temporaneamente al Ministero di grazia e giustizia e dei culti;

Donesana Olivo, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Milano;

Iacovino Nicola, cancelliere della Pretura di San Giovanni in Galdo.

Santarelli Domenico, cancelliere della Pretura di Solofra;

Negri Luigi, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Parma;

Romano Gaetano Antonio, cancelliere della Pretura di Viggiano.

Disposizioni *fatte nel personale dei Notari:*

Con Regi decreti del 14 settembre 1888:

Valle Giuseppe, notaro residente nel comune di Zubiena, distretto di Biella, è traslocato nel comune di Salussola, stesso distretto.

Bermond Pietro, notaro residente nel comune di Varzi, distretto di Bobbio, è traslocato nel comune di Broni, distretto di Voghera.

Italiani Geronzio, notaro residente nel comune di Broni, distretto di Voghera, è traslocato nel comune di Varzi, distretto di Bobbio.

Pellandra Vittorio Emanuele, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Copparo, distretto di Ferrara.

Farioli Giuseppe, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Cento, distretto di Ferrara.

Consoli Nunzio, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Mascalucia, distretto di Catania.

Avanzati Achille, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Chianciano, distretti riuniti di Siena e Montepulciano.

Ferraris Giovanni, candidato notaro e conservatore dell'archivio notarile distrettuale di Pinerolo, è nominato notaro colla residenza nel comune di Pinerolo, capoluogo di distretto, ed è autorizzato ad assumerne l'esercizio continuando nelle sue funzioni di conservatore e tesoriere di detto archivio

Farinacci Giuseppe, notaro residente nel comune di Gildone, distretto di Campobasso, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Con decreto ministeriale 17 settembre 1888:

È concessa al notaro Cifarelli Giuseppe una proroga sino a tutto il giorno 22 dicembre p. v., per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di San Marzano di San Giuseppe.

Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

Con Regio decreto del 14 settembre 1888:

Bellina Gregorio, notaro in Petralia Sottana, è nominato conservatore e tesoriere dell'archivio notarile mandamentale di Petralia Sottana distretto di Termini Imerese, con l'annuo stipendio di lire 365, da corrispondergli dall'unico comune interessato a senso dell'art. 104 della legge sul notariato a condizione che nei modi e termini fissati dall'art. 88 della legge stessa presti cauzione rappresentante la rendita annua di lire 15.

Con decreto ministeriale del 18 agosto 1888, registrato alla Corte dei Conti il 4 settembre:

Sono approvate le seguenti disposizioni fatte dal Consiglio notarile di Reggio Calabria nel personale subalterno di quell'archivio notarile distrettuale, con decorrenza dal 1° luglio 1888:

A Sandicchi Felice, archivista, con lo stipendio di lire 900, è assegnato lo stipendio di lire 1,000;

A Zagari Attilio, sotto archivista, collo stipendio di lire 700, è assegnato lo stipendio di lire 800;

A Lenzi Gaetano, copista, collo stipendio di lire 500, è assegnato lo stipendio di lire 600.

Con decreto ministeriale del 15 settembre 1888:

È sciolto il consiglio notarile di Sant'Angelo dei Lombardi, e le attribuzioni dello stesso sino alla sua ricomposizione saranno esercitate dal presidente del Tribunale civile e correzionale del luogo, o da un giudice da lui delegato.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

1ª pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, nn. 94 e 136 del regolamento approvato con Real decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che a termini dell'articolo 135 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione Generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	814822	Eredità del Sac. Frangipane D. Bartolomeo in Castelvetrano (Trapani, conto di beneficenza, rappresentata da quel Parroco ed Arciprete *pro tempore* . . . . *Lire*	920 »	Roma
»	137567 / 320507	Lopane Mariangiola fu Francesco, nubile, domiciliata in Bari (Annotata d'ipoteca) . . . . »	5 »	Napoli
»	751272	Guaschino Carlo del vivente Luigi, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Casale Monferrato (Alessandria) (Con avvertenza) . . . . »	35 »	Roma
»	31676	Congregazione di Santa Rosalia in Sciacca, rappresentata dal Superiore *pro tempore* . . . . »	55 »	Firenze
»	810695	Malerbi Sacerdote Agostino fu Ferrante, domiciliato a Cune, frazione del Comune di Borgo a Mozzano (Lucca) (Con annotazione) . . . . »	35 »	Roma
Consolidato 3 per 0[0	22291	Rettoria della Chiesa Parrocchiale di San Bartolommeo della Cune, frazione di Borgo a Mozzano (Lucca) (Con avvertenza d'affrancazione) . . . . »	51 »	Firenze
»	41165	Rettoria di San Bartolomeo della Cune, frazione di Borgo a Mozzano (Lucca) (Con avvertenza d'affrancazione) . . . . »	48 »	»
Consolidato 5 per 0[0	25463 Certificato di proprietà e di usufrutto	Aventi dritto alla dote del Beneficio di S. Gaudenzio in Galliate (Annotata d'usufrutto a favore di Guarlotti Sacerdote Pietro fu Alessandro, investito del suddetto Beneficio) . . . . »	5 »	»
»	39583 Certificato di proprietà e di usufrutto	Aventi diritto alla dote del Beneficio di S. Gaudenzio in Galliate (Novara) (Annotata d'usufrutto come la precedente) . . »	5 »	»
»	78572 / 473872	Aventi diritto alla dote del Beneficio di San Gaudenzio in Galliate, a senso degli articoli 3, 4, 21 e 22 della legge 29 maggio 1855 »	5 »	Torino
»	688225	Carella Pietro fu Domenico, domiciliato in Palermo (Con annotazione) . . . . »	45 »	Roma
»	42947 / 389457	D'Angelo Matteo fu Nicolò, domiciliato in Partinico (Con annotazione) . . . . »	50 »	Palermo

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0|0	712406	Montella Raffaela di Antonio, moglie di Salvatore Agostini, domiciliata in Napoli (Con annotazione) . . . . . *Lire*	45 »	Roma
»	642195	Cedrangolo Maria Teresa di Raffaele, moglie di Falconio Alfonso, domiciliati in Napoli . . . . »	110 »	Firenze
Debito ex-pontificio 1860-61.	520	Confraternita della Pietà in Fermo. Scudi 20, 10 6|10 pari a. »	108 09	Roma
Consolidato 5 per 0|0	152424 / 335364	Barbariello Matteo fu Felice, domiciliato in Napoli (Annotata d'ipoteca) . . . . »	0 »	Napoli
»	43642	Legato Pio di Messe disposto dal fu Carlo Carbonaro in Messina, rappresentato dall'investito *pro tempore* (Con avvertenza) »	5 »	Firenze
»	139237 / 534537	Nory Cesare Giulio fu Giovanni, domiciliato in Torino (Annotata d'ipoteca) . . . . »	250 »	Torino
»	684238	Brayda Corrado fu Salvatore, domiciliato in Caserta (Annotata da ipoteca) . . . . »	10 »	Roma
»	7005 / 32605 Assegno prov.	Mansioneria Cotidiana perpetua istituita dal fu Buono Zanchi q.m Giovanni, nella Chiesa di S. Giov. Batt. di Poscanti in Bergamo (Con annotazione) . . . . »	0 06	Milano
»	7989 / 354499	Legato Pio fondato dal fu Sacerdote D Silvestre Costa da Antillo, rappresentato dal Cappellano del tempo (Inalienabile) . »	125 »	Palermo
»	19832 / 366342	Detto (Inalienabile) . »	5 »	»
»	76927 / 472227	Dulac Carolina Giuseppa, nubile, del vivente Camillo, domiciliata a Torino (Con annotazione)	350 »	Torino
»	102460 / 497760	Detta (Con annotazione) . .	100 »	»
»	6319	Cappellania fondata dalla fu Donna Angelica Catania nella Basilica di S. Sebastiano di Palazzolo in Sicilia, rappresentata dal suo Rettore (Con avvertenza di affrancazione)	50 »	Firenze
»	139119 / 322059 Solo certificato d'usufrutto	Presidente della Deputazione Provinciale di Cosenza (Annotata d'usufrutto a favore di Paletta Nicola fu Giuseppe, e cessando il suo godimento per morte, a chi di diritto, ai sensi dell'art. 28 della legge 27 giugno 1850 sulle pensioni militari, domiciliato in Spezzano Grande)	100 »	Napoli
»	50005	Cappella della Madonna in S. Tommaso in Genova (Con annotaz).	20 »	Firenze
»	50561	Cappellania Spinola Lomellino in S. Maria delle Vigne di Genova (Con annotazione).	35 »	»
»	105877	Cappellania Spinola costituita dal fu Giuseppe Spinola in Genova (Con annotazione)	25 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	798676 Solo certificato di proprietà	Viterbi Laura Olga fu Graziadio, nubile, domiciliata in Treviso (Annotata d' usufrutto a favore di Baccanello Eloisa fu Alvise vedova di Viterbi Graziadio, sua vita naturale durante . . . *Lire*	170 »	Roma
»	878524	Mocata Simone fu Giambattista, domiciliato in Trapani (Annotata d' ipoteca per cauzione dovuta da La Licata Biagio fu Salvatore) »	200 »	»
»	77102 / 472402 Solo certificato di proprietà	Marazzano Angela, nubile, fu Antonio, domiciliata in Porto Maurizio (Annotata d'usufrutto a favore di Grossi Angela Francesca vedova del fu Marazzano Antonio). . . . . . »	110 »	Torino
»	798677 Solo certificato di proprietà	Viterbi Ulisse fu Graziadio, domiciliato in Treviso (L'usufrutto della presente rendita spetta a Baccanello Eloisa fu Alvise vedova di Viterbi Graziadio, sua vita natural durante) . . . »	165 »	Roma
»	16765 / 363275	Legato della fu Giovanna Aquino in Acireale, rappresentato dagli Amministratori del tempo . . . . »	5 »	Palermo
»	7929 / 78699 Assegno provv.	Detto. »	3 50	»
»	108142 / 291082 Solo certificato di proprietà	Presidente della Deputazione provinciale di Terra di Lavoro (Annotata d'usufrutto a favore di Miele Carolina fu Luigi, vedova di Giuseppe Marcone, e cessando il suo godimento o per morte o per nuovo matrimonio, a chi di diritto, ai sensi dell'art. 28 della legge 27 giugno 1850 sulle pensioni militari, domiciliata in Roccadevandro) . . . . »	150 »	Napoli
»	613559 Solo certificato di proprietà	Villa Tullio del vivente Catone, domiciliato in Forlì (Annotata d'usufrutto a favore di Paceri Tullia fu Fabio, Vedova di Piancastelli Domenico, sua vita naturale durante) . . . »	310 »	Firenze
»	54441 / 449741	Chiesa parrocchiale di Burolo, Diocesi e Provincia d'Ivrea (Con annotazione) . . . . »	45 »	Torino
»	103125 / 498425	Chiesa parrocchiale di Burolo (Ivrea) (Con annotazione). »	5 »	»
»	162752 / 345692	Presidente della Deputazione provinciale di Caserta (Annotata d'usufrutto a favore di D'Onofrio Francesco fu Pasquale, e cessando il suo godimento per morte, a chi di diritto, ai sensi dell'articolo 28 della legge 27 giugno 1850 sulle pensioni militari, domiciliato in Capua . . . . »	200 »	Napoli
»	696790	Citarella Giuseppe del vivente Ferdinando, minore sotto la patria potestà, domiciliato in Messina . . . . »	20 »	Roma
»	696792	Citarella Carmela, del vivente Ferdinando, id. (come sopra) . »	25 »	»
»	20940 Assegno provv.	Mensa Vescovile di Nicotera (Catanzaro). »	4 61	Firenze
»	833201 Solo certificato di usufrutto	Tronbetzkoi Principessa Elena, fu Pietro, vedova del Principe Demidoff Paolo, e Demidoff Elim, Aurora, Anatolio, Maria, Paolo ed Elena, del fu Principe Paolo, minori sotto la patria potestà della detta loro madre, tutti eredi indivisi del Principe Paolo Demidoff, domiciliati in Firenze. (Annotata d'usufrutto a favore di Uccelli Stefano, fu Lazzaro, domiciliato in Firenze) . »	2,075 »	Roma

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO della ISCRIZIONE	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	79292 / 262232	Russo Maria Michela, fu Giuseppe, domiciliata in Napoli. . *Lire*	85 »	Napoli
»	28082 / 211022	De Rosa Gennaro, fu Francesco, minore, sotto la tutela della signora Maria Francesca Caracciolo, madre e tutrice, domiciliati in Napoli . . . . »	1,190 »	»
»	28083 / 211023	Detto. . . . »	670 »	»
»	28084 / 211024	Detto. . . . . . . »	425 »	»
»	665831	De Rosa Gennaro, fu Francesco, demente, sotto la tutela della di lui genitrice Maria Francesca Caracciolo, domiciliati in Napoli (Con avvertenza). . . . . »	12,690 »	Firenze
»	848419	De Rosa Gennaro fu Francesco, interdetto, sotto la tutela della madre Caracciolo Maria Francesca fu Gerardo, domiciliati in Napoli . . . . »	1,220 »	Roma
»	871189	Bracco Teresa, fu Giovanni, moglie di Oreste Ferri, domiciliato in Caltanissetta (Con annotazione ed altra addizionale) . . »	1,400 »	»
»	671437	Quattrocchi Giovanni fu Vincenzo, domiciliato in Roma (Annotata d'ipoteca) . . . . »	50 »	Firenze
»	94414 / 489714	Tramazza Leopoldo, del vivente Florindo, domiciliato in Avezzano (Annotata d' ipoteca) . . . . »	5 »	Torino
»	63933	Aventi diritto alla Eredità di De Giorgio Adelaide, fu Luigi, moglie di Cursoli Biagio di Vincenzo (Con annotazione) . . . »	100 »	Firenze
»	598631	Comune di Frerola (Bergamo) (Con avvertenza) . . . . »	10 »	»
»	617526	Comune di Frerola (Bergamo). . . . . . »	5 »	»
»	3593 Assegno provv.	Puccinelli Enrica, di Alessandro, moglie di Federico Amerigo, domiciliata in Roma . . . . »	0 14	»
»	665051 Solo certificato di proprietà	Majorino Maria Giovanna Michela, del vivente Giuseppe, nubile, minorenne, sotto l'amministrazione del padre, domiciliata in Napoli (Annotata d'usufrutto a favore di Majorino Giuseppe, fu Giovanni). . . . . »	70 »	»
»	49936 / 445236	Gabbia Domenico, fu Felice, domiciliato in Torino (Con annotazione) . . . . »	20 »	Torino
»	74726 / 470026	Gabbia Giovanni Domenico, fu Felice, domiciliato in Alessandria (Con annotazione) . . . . »	15 »	»
»	85598 / 480898	Gabbia Domenico fu Felice, domiciliato in Alessandria (Con annotazione) . . . . »	20 »	»
»	88472 / 483772	Detto (Id.) . . . . »	5 »	»

CATEGORIA del DEBITO	NUMERO delle ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0/0	43862/226802 Solo certificato di proprietà	Caleo Salvadore, fu Giuseppe, in quanto alla proprietà, e per l'usufrutto a Valletta Francesco, fu Giovanni, sua vita durante, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . . *Lire*	105 »	Napoli
»	11148/54568 Assegno provv.	Detto . . . »	1 25	»
»	31095/214035 Solo certificato di proprietà	Muti Giovanni, fu Alessandro, per la proprietà, e per l'usufrutto a Gaetani dell'Aquila di Aragona Giuseppa, moglie di Gennaro De Majo Durazzo, durante la vita di detta Gaetani, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . »	10 »	»
»	154507 337447	Riccardo Ferdinando, fu Vincenzo, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . »	410 »	»
»	61162/456462	Legato disposto dal fu Arciprete Giulio Silo nella Chiesa parrocchiale di Lemna . . . . »	70 »	Torino
»	688251 Solo certificato di usufrutto	Amministrazione del Fondo per il Culto (Annotata d'usufrutto a favore di Moroni Francesco di Filippo, quale rettore di una delle Cappellanie Carolini in Ascoli Piceno) . . . . . »	160 »	Roma
»	867857	Lazzaro Maddalena, fu Agostino, nubile, domiciliata in Torino »	250 »	»
»	714866	Guggino Maria Carmela, fu Gioacchino, minore sotto la patria potestà di sua madre Tagliarini Filomena, vedova di detto Guggino Gioacchino, domiciliata in Bivona (Girgenti) . . . . . »	225 »	»
»	777648	Chiesa parrocchiale di S. Erasmo in Camerino (Macerata) (Con avvertenza . . . . »	25 »	»
»	103486	Cappelle Chesta e del Gorrè nella parrocchiale di Rittana (Cuneo) »	5 »	Firenze
»	104342	Parroco *pro tempore* della Chiesa parrocchiale in Rittana (Cuneo) »	20 »	»
»	19159/414450	Cappellania laicale fondata da Giovanni Battista Queirolo fu Bernardo in Genova . . . . »	200 »	Torino
»	816150	Chiesa parrocchiale di Casalpusterlengo (Milano) (Con avvertenza) »	120 »	Roma
»	816151	Detta (Con avvertenza) . »	265 »	»
»	816152	Detta (Con avvertenza) . »	525 »	»
»	816214	Fabbricoria della Chiesa parrocchiale di Casalpusterlengo (Milano) (Con annotazione) . . . . »	85 »	»
»	835387	Detta (Con annotazione) . »	25 »	»
Consolidato 3 per 0/0	34285	Parroco *pro tempore* della Chiesa parrocchiale di Casalpusterlengo (Milano) . . . . »	3 »	»
»	41212	Fabbriceria della Chiesa parrocchiale di Casalpusterlengo (Milano) (Con avvertenza) . . . . »	180 »	»

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle Iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0|0	147820 / 330760	De Lieto Carlo di Alfonso, minore, sotto l'amministrazione di detto suo padre, domiciliato in Napoli . . . . . *Lire*	185 »	Napoli
Consolidato 3 per 0|0	4676	Prebenda Arcidiaconale in Cattedrale di Prato »	30 »	Firenze
»	10446	Detta, rappresentata dal suo Rettore (Con avvertenza) . . . »	12 »	»
Consolidato 5 p. 0|0	17023 / 412323	Serra di Cassano Duca Luigi, fu Giuseppe, domiciliato in Napoli »	35 »	Torino
»	110801 / 506101	Chiesa parrocchiale di S. Maria di Calliano (Casale) »	200 »	»
»	112422 / 507722	Detta (Casale-Monferrato) . »	475 »	»
»	71315	Detta (Alessandria) . »	350 »	Firenze
Consolidato 3 per 0|0	35524	Detta (Alessandria) . . »	3 »	Roma
Consolidato 5 per 0|0	132467 / 527767	Beneficio parrocchiale di S. Stefano in Chichero, frazione del Comune di S. Colombano (Chiavari) (Con avvertenza) . . »	145 »	Torino
»	615213	Civico Tempio di S. Sebastiano in Milano pel Legato Appiani, rappresentato dalla locale Giunta Municipale . . . . »	5 »	Firenze
»	26462 / 209402 Solo certificato di proprietà	Biello Francesco, fu Giuseppe, domiciliato in Napoli (Vincolata d'usufrutto a favore di Biello Raffaele di Luigi vita durante). »	710 »	Napoli
»	817121	Caravaggi Mazzonna Angelo, fu Cristoforo, domiciliato in Cassino (Caserta) (Vincolata) . . . . »	200 »	Roma
»	78004	Cappella di Maria SS. del Rifugio eretta nella Chiesa Collegiale della SS. Annunziata in Norma, Diocesi di Velletri (Roma) (Con annotazione) . . . . »	25 »	Firenze
»	18027 Assegno provv.	Detta. . . . . . »	1 87	»
Consolidato 3 per 0|0	31289	Chiesa parrocchiale di Peraga, frazione di Vigonza (Padova) amministrata dalla propria fabbriceria . . . . . . »	3 »	»
Consolidato 5 per 0|0	3331 / 82741 Assegno provv.	Comunità di Carbonara (Provincia di Lomellina) . . . »	» 61	Torino
»	53778 / 236718 Solo certificato di proprietà	Bova Giuseppe Maria, di Domenico (Vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di Bova Giuseppe, fu Vincenzo, domiciliato in Napoli »	105 »	Napoli
»	849529	Parrocchia di S. Callisto di Cese, frazione di Serravalle di Chienti (Macerata) . . . . »	10 »	Roma
»	69525	Cappellania Torelli (Con annotazione) . . . . . . »	195 »	Firenze
»	69526	Detta (Id). . . . »	185 »	»
»	94760	Detta (Id) . . . . »	5 »	»
»	22090 Assegno provv.	Detta (Id). . . . . »	» 16	»

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0[0	108376 / 503676	Botti Giovanni Battista, fu Francesco, domiciliato in Reggio nell'Emilia (Con annotazione) . . . . *Lire*	200 »	Torino
»	688 / 347198 Solo certificato di proprietà	Gravina Requisenz Michele, fu Giuseppe, domiciliato in Palermo, per la proprietà, e per l'usufrutto vitalizio Gravina Requisenz Domenico, fu Giuseppe, dal 1. luglio 1856, sino ad anni due dopo la di costui morte, domiciliato in Monreale . . »	355 »	Palermo
»	18261 / 364771	Gravina Requisenz Michele, fu Giuseppe, domiciliato in Palermo (Vincolata d'usufrutto vitalizio sino a due anni dopo morte a favore del signor Gravina Requisenz Domenico, fu Giuseppe, domiciliato in Monreale) . . . . »	5 »	»
»	633278	Trasatti Calliope di Pompeo, domiciliato in Roma (Annotata da ipoteca) . . . . »	10 »	Firenze
»	30398	Amministrazione del Fondo per il Culto (Con avvertenza) . »	160 »	»
»	48483 / 394996	Chiavola Giuseppe di Emmanuele, domiciliato in Ragusa »	25 »	Palermo
»	628316	Confidenza del Conservatorio della SS. Carità di Capua (Caserta) (Con annotazione) . . . . »	2,035 »	Firenze
»	651418	Confidenza Monte dei pegni della SS. Carità di Capua (Caserta) (Con avvertenza). . . . . »	770 »	»
»	757951	Stabilimento delle quattro Confidenze della SS. Carità di Capua (Caserta) (Con avvertenza) . . . . »	1,315 »	Roma
»	669285 Solo certificato di usufrutto	Maresca Roberto fu Francesco, domiciliato in Napoli (Vincolata da usufrutto vitalizio a favore di De Santis Don Gaetano fu Girolamo) . . . . »	500 »	Firenze
»	141947 / 537247	Aventi diritto alla dote della soppressa Cappellania laicale Fioravanti, eretta nella Chiesa di S. Eustachio in Belforte del Chiento (Con avvertenza). . . . . »	120 »	Torino
»	115634 / 298574	Riccagno Alessandro di Paolo, domiciliato in Bari (Con annotazione) »	10 »	Napoli
»	121341 / 304281	Ricagno Alessandro di Paolo, domiciliato in Bari (Con annotazione) »	10 »	»
»	81445 / 476745	Ricagno Alessandro del vivente Paolo, domiciliato in Bari (Con annotazione) . . . . »	10 »	Torino
»	84138 / 479438	Ricagno Alessandro del vivente Paolo, domiciliato in Bari (Con annotazione) . . . . »	10 »	»
»	90340 / 485640	Detto (Id.) . »	10 »	»
»	94404 / 489704	Detto (Id.) . . . »	10 »	»
»	637344	Ricagno Alessandro di Paolo, domiciliato in Girgenti (Con annotazione) . . . . »	60 »	Firenze

CATEGORIA del Debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE che ha iscritta la rendita
Consolidato 5 per 0,0	798195	Cavalieri Anna fu Vincenzo, minore, sotto la patria potestà della madre Tieri Emilia fu Carlo, vedova di Cavalieri Vincenzo, domiciliato in Napoli (Con avvertenza) . . . . . *Lire*	85 »	Roma
»	798196	Detta . . . . »	15 »	»
»	590826 Solo certificato di usufrutto	Alfano Vincenza di Antonino, nubile, domiciliata in Palermo (Vincolata d'usufrutto vitalizio e congiuntamente a favore dei coniugi Farina Rosalia, fu Giovanni Battista e Alfano Antonino fu Francesco) . . . . »	130 »	Firenze
»	590827 Solo certificato di usufrutto	Alfano Concetta di Antonino, nubile, domiciliata in Palermo (Vincolata d'usufrutto vitalizio e congiuntamente a favore dei coniugi Farina Rosalia, fu Giovanni Battista, e Alfano Antonino fu Francesco . . . . »	130 »	»
»	590828 Solo certificato di usufrutto	Alfano Domenica, di Antonino, nubile, domiciliata in Palermo (Vincolata come la precedente). . . . . »	130 »	»
»	590829 Solo certificato di usufrutto	Alfano Antonia, di Antonino, nubile, domiciliata in Palermo (Vincolata come la precedente) . . . . »	130 »	»
»	723415 Solo certificato di usufrutto	Alfano Girolama, fu Antonino, moglie di Giosuè Riccobono, domiciliata in Palermo (Vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di Rosalia Farina fu Giovanni, vedova di Antonino Alfano) . »	130 »	»
Consol. napolet. 4 per 0[0	172/152	Tesoreria Generale . . . Ducati cinquanta pari a »	212 50	Napoli
Consolidato 3 per 0[0	4800	Opera della Chiesa Collegiata dei SS. Paolino e Donato di Lucca »	3 »	Firenze

Roma, 28 agosto 1888.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il ff. di Direttore Capo Divisione
Segretario della Direzione Generale
MASSINI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 321727 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale corrispondente al N. 138787, della soppressa Direzione di Napoli, per lire 45, al nome di Castagliola Francesco fu Antonio con annotazione d'usufrutto a favore di Castagliola Michele di Francesco è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Costagliola Francesco fu Antonio con annotazione di usufrutto a favore di Costagliola Michele suddetto, vero usufruttuario della rendita stessa e vero proprietario.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 6 settembre 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 iscritte sui registri della Direzione Generale N. 844095 di annue lire 200 intestata a Pasquarlo Francesca di Gaetano, nubile, domiciliata in Torino, N. 740391 di annue lire 1200 intestata a Pasquario Rosa-Maria-Francesca di Gaetano, nubile, domiciliata c. s., sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Pasquario *Francesca-Rosa-Maria* (altrimenti detta Rosa Francesca Maria) di Gaetano, nubile, ecc. ecc., c. s., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 30 agosto 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL MATERIALE.

Notificazione *per l'apertura di un esame di concorso per alcuni posti di ingegnere nel Corpo del Genio navale.*

Si previene il pubblico che il giorno 16 maggio 1889 avranno principio in Roma, presso il Ministero della Marina ed innanzi a speciale Commissione, gli esami di concorso per l'ammissione nel Corpo del Genio navale a sei ingegneri di 2ª classe, grado militare, che corrisponde a quello di tenente nel Regio Esercito, ed al quale è annesso l'annuo stipendio di lire 2400.

La nomina sarà conferita di diritto a sei concorrenti che avranno riportato i più elevati numeri di punti purchè questi superino la media che è indicata per l'idoneità nelle norme qui appresso esposte. Seguito il concorso e fatta la scelta per i sei posti di ingegnere di 2ª classe, non sarà tenuto conto degli altri concorrenti, ancorchè essi siano risultati idonei, nè questi potranno aspirare a nomine posteriori, salvo che concorrano novellamente ed ottengano la scelta.

Le condizioni richieste per essere ammessi agli esami sono:

1° Essere per nascita o per naturalizzazione regnicolo;

2° Aver ottenuto la laurea d'ingegnere navale e meccanico nella Regia Scuola superiore navale di Genova;

3° Essere nati nel 1862 o dopo;

4° Essere celibi ovvero trovarsi in grado di soddisfare le prescrizioni della legge 31 luglio 1871, N. 393, sui matrimonii degli ufficiali;

5° Presentare il certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune ove il candidato ha domicilio ed il certificato di penalità rilasciato dal Tribunale civile e correzionale nella giurisdizione del quale quel domicilio si trova;

6° Avere attitudine fisica al servizio militare marittimo, fatto che sarà accertato mediante visita sanitaria alla quale gli aspiranti saranno sottoposti alla presenza della Commissione esaminatrice prima di dare principio agli esami;

7° Certificato di esito di leva.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande in carta bollata da una lira con l'indicazione del proprio domicilio e corredate da documenti che provino il possesso dei necessari requisiti non più tardi del giorno 15 aprile 1889 al Ministero della Marina (Direzione generale del materiale, divisione 4ª).

Verificata la regolarità delle domande e dei documenti, gli aspiranti saranno invitati con lettera diretta al loro domicilio a presentarsi agli esami.

Il Ministero si riserba il diritto di assumere informazioni sulla condotta degli aspiranti, nel modo che crederà opportuno, indipendentemente dai documenti presentati.

Norme.

L'esame di concorso comprenderà una prova orale, una scritta ed una di disegno.

La prova orale si aggirerà sulla meccanica applicata, e sulla fisica tecnologica.

Sulla meccanica applicata il candidato dovrà rispondere a due tesi a sua scelta su tre tirate a sorte tra quelle contenute nel programma, una per ciascuna delle parti nelle quali è diviso cioè: Scienza delle macchine — Resistenza dei materiali — Idraulica e motori idraulici.

Sulla fisica tecnologica il candidato dovrà rispondere ad una tesi a sua scelta su due tirate a sorte. Qualora poi la Commissione lo crederà opportuno, dovrà svolgere tutte due le tesi tirate.

La prova scritta consisterà: 1° in un problema di meccanica applicata dato dalla Commissione esaminatrice e svolto seduta stante; 2° in un saggio di traduzione dall'italiano in francese, in inglese o in tedesco.

La prova di disegno si farà con un disegno industriale ed uno semplice di ornato eseguiti seduta stante.

Il numero massimo dei punti per ciascuna materia è 20. Il candidato per essere dichiarato idoneo dovrà conseguire per ciascuna materia un numero medio di punti maggiore di 10.

I concorrenti che non avranno ottenuto l'idoneità in una delle materie, non saranno ammessi a continuare l'esame.

Il candidato potrà dar saggio sulle lingue estere, sopra menzionate, a volontà. La votazione sarà però sempre complessiva.

I punti ottenuti in ciascuna materia saranno moltiplicati per il coefficiente appresso indicato, il quale determina l'importanza della materia

Meccanica applicata . .	coefficiente	3
Fisica tecnologica . .	id.	3
Lingue estere	id.	1
Disegno industriale di ornato.	id.	2.

La votazione avrà luogo per ciascuna materia col metodo delle schede segrete. Essa sarà preceduta da quella sulla idoneità.

La Commissione esaminatrice riferirà circa i risultati dell'esame con un processo verbale, al quale sarà allegato un quadro indicante i punti ottenuti dai candidati nelle singole materie.

PROGRAMMI.

Meccanica applicata.

PARTE I. — *Scienza delle macchine.*

1. Trasformazione di movimenti, troclee, taglie, cuneo, ruote di flessione dentate, braccio oscillante semplice e composto, bilanciere, parallelogramma di Watt, verghe coniugate a pendolo, manovelle, eccentrici, boccioli a palmole, trasmissione per corregge e telo-dinamiche.

2. Resistenze passive, attrito, rigidezza delle funi, e delle catene.

3. Lavoro meccanico, varie unità di misura del lavoro meccanico, dinamometri, e dinamometrografi, freno dinamometrico, indicatori di pressione — Valutazione del lavoro meccanico dei motori, delle macchine e valutazione della quantità d'azione assorbita dall'attrito.

4. Lavoro meccanico che si trasmette nelle varie trasformazioni di movimento. Lavoro perduto per le resistenze passive — Equazione generale delle macchine in moto dedotta dal principio delle forze vive e principali conseguenze che se ne deducono.

5. Organi moderatori, e regolatori, regolatori di accumulazione, regolatori della potenza e regolatori della resistenza. — Teoria dinamica dei volanti, regolatori a forza centrifuga e loro classificazione, freni delle macchine.

6. Macchine idrofore — Ruote idrofore trombe e stantuffo, centrifughe e rotative — Arieti, iniettori e pulsometri.

7. Macchine pneumofore — Ventilatori — Impiego industriale dell'aria compressa. — Compressori e macchine ad aria compressa.

PARTE II. — *Resistenza dei materiali.*

1. Nozioni fondamentali sull'elasticità dei corpi solidi.

2. Resistenza dei solidi all'allungamento ed alla compressione. — Influenza del peso del corpo sull'allungamento e sull'accorciamento.

3. Resistenza dei solidi alla flessione, ed alla torsione — Flessione prodotta nei solidi rettilinei da forze parallele ai loro assi.

4. Curve d'equilibrio dei solidi diversamente situati orizzontalmente e gravati — Formola Clapeyron — Prismi posti verticalmente e gravati da un peso.

5. Trave a fibra media rettilinea ed a sezione costante incastrata ad una estremità, e caricata di peso all'altra, caricata di pesi uniformemente ripartiti su tutta la sua lunghezza e infine caricata simultaneamente in entrambe le maniere.

Trave appoggiata a due estremi e caricata nel mezzo, ovvero con pesi distribuiti uniformemente su tutta la lunghezza, o in tutti due i modi

Trave incastrata alle due estremità caricata di un peso nel mezzo e di pesi uniformemente ripartiti in tutta la sua lunghezza.

6. Travi a fibra media rettilinea riposante sopra più di due appoggi — Teorema di Bertot — Teorema di Schwedler — Applicazione al caso di tre campate.

7. Sistemi articolati, articolazione cilindrica, articolazione sferica —

Poligono a lati rigidi — Incavallatura semplice — Momenti d'inflessione — Sforzi di taglio nei punti di appoggio di un membro di un incavallatura quando i punti di appoggio sono equidistanti, ed il loro carico è uniformemente ripartito su tutta la lunghezza.

8. Travi a reticolo — Determinazione della loro stabilità per mezzo di costruzioni grafiche con le quali si ottiene la tensione dei singoli membri — Formole colle quali si può calcolare la tensione di ciascun membro.

9. Lavoro necessario per la deformazione di un solido, resistenza viva alla trazione e compressione, alla flessione, e alla torsione.

PARTE III. — *Idraulica e motori idraulici.*

1. Moto permanente dei liquidi — Teorema di Bernoulli, tenendo conto della viscosità dei fluidi e conseguenze che se ne deducono.

2. Moto dell'acqua, nei vasi semplici e composti — Efflusso da luci sottili scolpite in pareti sottili e grosse, o da luci munite di tubi aggiunti — Stramazzi o scaricatori a fior d'acqua.

3. Forza ritardatrice che si sviluppa nei liquidi in movimento.

4. Efflusso permanente dell'acqua nei tubi di condotta. Condotti semplici con diametro e portata tanto costanti che variabili — Teorema Dupuit.

5 Delle resistenze dei fluidi — Urto di una vena fluida — Urto di un fluido indefinito contro un corpo immerso, e resistenza d'un fluido indefinito contro un corpo che in esso si muove.

6. Motori idraulici, diverse specie di ruote idrauliche, turbine, e motori a stantuffo — Applicazione dell'acqua sotto alta pressione, accumulatori, ascensori, gru, torchi idraulici, ecc.

PARTE UNICA. — *Fisica tecnologica.*

1. Principio ed equazioni fondamentali di termo-dinamica, misura del lavoro meccanico e del calore — Trasformazione reciproca del lavoro meccanico e del calore — Principio di Mayer.

2. Proprietà dei gaz perfetti e dei gaz reali — Equazione caratteristica — Linee isotermiche, isodinamiche e proprietà dei vapori sopra riscaldati.

3. Macchine termiche — Macchina ideale a vapore con ciclo Carnot — Macchine reali a vapore.

4. Trasmissione del calore — Trasmissione tra fluidi stagnanti. — Conduttività interna ed esterna, coefficienti di trasmissione, confronto fra i diversi sistemi di trasmissione.

5. Movimento dei fluidi aereformi — Equazioni del moto e della continuità, efflusso dei gaz — Moto in condotti — Dati pratici e regole pel calcolo delle resistenze passive.

6. Combustibili — Peso e volume dell'aria necessaria alla combustione — Dei prodotti della combustione — Potere calorifero ed evaporante dei combustibili — Effetto pirometrico dei combustibili — Potere irradiante — Metodi industriali per le misure delle alte temperature.

7. Fornelli per combustibili solidi, liquidi e gassosi — Gassogeni — Rigeneratore del calore — Principali tipi di forni

8. Magnetismo — Potenziale o momento magnetico — Magneti permanenti — Elettro-magneti — Potenziale elettrico — Corrente elettrica — Leggi di Ohm e di Youle — Correnti derivate

9. Unità elettriche — Sistema elettrostatico di misure assolute, sistema elettro-magnetico — Unità pratiche e tecniche — Strumenti e metodi di misura delle grandezze elettriche — Galvanometri, elettrodinamometri, voltometri — Misura delle intensità delle correnti, quantità di elettricità, capacità elettriche, forze elettromotrici e differenze di potenziale, resistenze, energie elettriche.

10. Diverse specie di pile, pile idro-elettriche, diverse maniere di associare le coppie delle pile — Potenza e rendimento delle pile — Pile termo elettriche.

11. Pile secondarie ed accumulatori — Teoria dell'accumulatore Plantè — Accumulatore di altri sistemi — Carica e scarica e rendimento di un accumulatore

12. Macchine magneto e dinamo-elettriche — Loro proprietà — Macchina a corrente continua — Rendimento elettrico — Rendimento industriale — Macchina dinamo a corrente alternata.

Macchine dinamo-elettriche considerate come motori industrali. — Trasporto elettrico dell'energia — Confronto con altri modi di trasporto.

13. Distribuzione dell'energia elettrica — Trasformatori e generatori secondari — Regolatori e contatori.

14. Illuminazione elettrica — Lampade ad arco voltaico, e ad incandescenza — Diversi tipi di lampade in uso — Lavoro delle lampade — Regolatore delle lampade — Rendimento luminoso — Metodo e apparecchi fotometrici.

Roma, addì 22 agosto 1888.

Il Direttore generale
4 G. PUCCI.

R. Conservatorio di S. Niccolò in Prato

A norma del R. decreto del dì 6 ottobre 1867 la Commissione amministrativa del R. Conservatorio di San Niccolò in Prato rende noto, come sia vacante un posto gratuito, al quale potranno concorrere le giovinette dai sette ai dodici anni, che sono nate da genitori pratesi.

Dentro il termine di un mese dalla data del presente avviso le domande potranno essere rivolte al R. Conservatorio, indirizzate alla Commissione e corredate dei documenti che appresso:

1. Fede di nascita e di battesimo;
2. Attestato di vaccinazione del vaiuolo;
3. Dichiarazione del sindaco che la famiglia è pratese.

Dal R Conservatorio, il dì 10 di settembre 1888.

Per la Commissione
3 C. GUASTI, pres.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MILANO, 20. — Stamane alle 8,27 S. M. il Re è partito da Monza, diretto a Biella.

Gli onorevoli ministri Boselli e Grimaldi, giunti qui alle ore 7,5 raggiunsero alle ore 8,40 il treno Reale al bivio di Magna presso questa stazione, per accompagnare S. M. a Biella.

Gli onorevoli ministri Boselli e Grimaldi furono salutati dalle autorità sia all'arrivo che alla partenza da Milano.

TORINO, 20. — Alle 4 pomerid. la principessa Clotilde partirà per Monza, incontrandosi a Santhià col Re, reduce da Biella.

Stamane partirono diversi deputati e notabilità politiche per Biella.

BIELLA, 20. — La città è imbandierata, animatissima e festante. Sono giunti moltissimi forestieri. Il tempo è splendido.

Alle ore 11,30 antim. arriva il treno Reale accolto con vive acclamazioni.

Ne scendono il Re e il principe di Napoli coi ministri Boselli e Grimaldi e le loro Case militari.

A ricevere ed ossequiare S. M. e S. A. R., si trovano alla stazione il ministro Saracco, le rappresentanze del Senato e della Camera, del Consiglio provinciale di Novara, il municipio di Biella, i rappresentanti di varie città italiane, uno dei figli di Quintino Sella, le rappresentanze dell'esercito e della magistratura, 70 Società operaie con bandiere e musiche, e grande folla.

Fra calorose ovazioni S. M. il Re col principe di Napoli, colle autorità, colle Associazioni si reca nella piazza del Teatro Sociale, dove sorge il monumento a Quintino Sella.

Quivi al momento dell'inaugurazione parla il pro-sindaco cav. Masserano, il quale ringrazia il Re e il Principe di Napoli di avere colla

loro presenza reso più solenne questa festa. Dice che la figura del Sella ricorda tanti affetti di patria e doveri di onestà.

Quindi il senatore Perazzi pronunzia il discorso inaugurale. Egli ricorda il costante affetto di Quintino Sella per Casa Savoia, derivato dalla coscienza che in Essa l'Italia troverà sempre fortuna e che l'ultimo atto politico di lui fu un telegramma al Re. La grandezza della patria fu il supremo ideale di Quintino Sella.

Tre volte ministro delle finanze diede nel 1862 il primo allarme; nel 1864 mentre parlavasi di fallimento affrontò risolutamente l'impopolarità; nel 1870 e nel 1873, propose provvedimenti per i bilanci dello Stato; favorì lo svolgimento delle opere pubbliche ed il riscatto delle ferrovie e dei canali d'irrigazione dalle mani dello straniero. La fede di Sella nei destini dell'Italia rifulse splendidissima in favore di Roma nel 1862, 1864 e 1870, meritandogli l'amicizia di Re Vittorio Emanuele. Il monumento di via Venti settembre, a Roma, ricorda la mente di Sella come presidente dell'Accademia dei Lincei; ma il Consiglio provinciale di Novara lo ricorda come fondatore delle Casse di risparmio postali, delle scuole professionali di Biella e delle Banche popolari, come uomo di carattere e come fondatore del Club Alpino.

L'oratore termina dicendo che il nome di Sella durerà eterno, perchè la grandezza di lui è fondata sopra una base incrollabile, cioè la virtù privata e pubblica, l'amore ardente e puro per il Re e per l'Italia.

S. M stringe la mano all'oratore complimentandolo.

Parla poscia lungamente Hoffmann di Sella e dell'alleanza fra la Germania e l'Italia inaugurata dalla politica di Sella.

Ricorda l'affetto degli italiani per l'imperatore Federico III morente e commemora i meriti di Sella.

Quindi si firma il verbale di consegna del monumento alla città di Biella. Il Re fa il giro del monumento felicitandone l'autore, e, fra gli applausi dei Reduci e delle Società operaie, si reca a visitare la famiglia Sella.

Furono già deposte molte corone ai piedi del monumento.

BIELLA, 20. — Alle ore 3 pomeridiane il Re col Principe di Napoli e accompagnato dai ministri ha inaugurato il Museo locale biellese e quindi alle 3 e 1[2 ha visitato l'opificio dei biglietti, la tomba del generale Alfonso Lamarmora e la scuola professionale. Alle 5 pomeridiane il Re col Principe di Napoli e coi ministri Saracco, Boselli e Grimaldi è ripartito per Monza ossequiato dal Comitato per il monumento a Sella e dalle varie rappresentanze parlamentari, provinciali e locali e vivamente acclamato dalla folla.

MONZA, 20. — Il Re e il Principe di Napoli con seguito tornarono da Biella alle ore 7,50 pom.

SPEZIA, 20. — Manifesti patriottici invitano la popolazione a festeggiare il 20 settembre.

Sventolavano bandiere ai pubblici edifizi che stasera saranno illuminati splendidamente.

Le musiche militari eseguiranno stasera concerti sulle pubbliche piazze.

LUGO, 20. — La bandiera nazionale sventola al palazzo municipale.

Il Municipio ha pubblicato un patriottico manifesto per commemorare il 20 settembre 1870.

CESENA, 20. — La città è imbandierata.

Il sindaco ha indirizzato alla cittadinanza un caldo manifesto per la odierna solenne festa nazionale.

RIMINI, 20. — Oggi, al palazzo municipale fu murata una lapide commemorativa della visita del Re.

BOLOGNA, 20. — Oggi, anniversario della liberazione di Roma, le Società popolari con bandiere e moltissimo popolo si recarono a Via Castelfidardo, ed ivi venne inaugurata una lapide che commemora i martiri dell'insurrezione del 1843.

AREZZO, 20. — Stasera la popolazione riunita in piazza del Popolo, vagamente illuminata e rallegrata dal concerto cittadino, festeggia il diciottesimo anniversario della liberazione di Roma.

GENOVA, 20. — La città è imbandierata. Nel pomeriggio sotto il portico del Palazzo municipale, al suono dell'Inno reale, fu scoperta una lapide ai caduti nella guerra del 1867 a Mentana. V'intervenne il Consiglio comunale al completo. Quindi il Consiglio si recò in piazza Corvetto a deporre una corona di bronzo sul monumento di Vittorio Emanuele, una di alloro a Mazzini ed altre corone alla lapide dedicata a Garibaldi in Via Assarotti ed a quella di Cavour nel locale della Borsa.

Stamane il sindaco ha diretto un telegramma al Re. Stasera vi sarà illuminazione e suoneranno le musiche sulle piazze.

BARI, 20. — La città è animatissima, imbandierata ed illuminata. Molte Associazioni percorrono le strade acclamando il Re.

VERONA, 20. — Stasera, per l'anniversario della liberazione di Roma, ebbe luogo una imponente dimostrazione. Le Società, con bandiere e fiaccole, ed una immensa folla si recarono al Comando del Corpo d'armata ed a quello della divisione per esprimere la riconoscenza della cittadinanza per l'opera efficace prestata dall'esercito nella recente inondazione.

LAS PALMAS, 19. — La città ha dato un concerto che è riuscito benissimo, a beneficio degli indigenti italiani superstiti del naufragio *Sud America*.

LAS PALMAS, 20. — Il piroscafo *Nord America*, della linea *La Veloce*, partito per Barcellona e Genova, ha imbarcato 16 uomini di equipaggio e 196 passeggeri del *Sud-America*.

MADRID, 20. — Il Tribunale di Marina di Las Palmas dichiarò all'unanimità il capitano del vapore *La France* colpevole del naufragio del vapore *Sud America*.

PADOVA, 20. — Alle ore 11 antim. è stato scoperto il monumento eretto nella piazza omonima al conte Camillo di Cavour, opera lodata dello scultore Chiaradia. Intervennero all'inaugurazione le autorità civili e militari, trenta associazioni con bandiere e tre musiche ed una folla immensa.

La città è imbandierata.

Parlarono l'on. Cavalletto, presidente del Comitato, il sindaco, il prefetto e l'on. Luzzatti.

MADRID, 20. — Secondo il *Liberal*, Leon y Castillo, ambasciatore di Spagna a Parigi, sarebbe trasferito ambasciatore presso la Santa Sede Albareda sarebbe nominato ambasciatore a Parigi, e Groizard, ambasciatore presso la Santa Sede, sarebbe nominato presidente della Corte suprema di giustizia.

PARIGI, 20. — Trecento scioperanti di Saint-Etienne votarono ieri lo sciopero generale degli operai di tutte le compagnie di miniere del dipartimento della Loira, e decisero di percorrere di notte tempo i pozzi di tutte queste Compagnie per farvi cessare il lavoro.

PARIGI, 20. — Lo stato di Chevreul è inquietante.

VIENNA, 20. — Il *Fremdenblatt* smentisce che l'arciduca Carlo Luigi si sia recato a Sinaia per invitare il Re di Rumenia ad assistere alle feste che avranno luogo a Vienna in occasione della visita dell'imperatore di Germania.

PARIGI, 20. — Il Consiglio dei ministri decise oggi di non sospendere il dazio di 5 franchi sull'entrata dei grani.

PARIGI, 20. — Secondo un dispaccio da Londra all'*Agenzia Havas*, la firma della Convenzione per la neutralizzazione del Canale di Suez sarebbe imminente.

Lo sciopero degli operai della Torre Eiffel è terminato.

BELFORT, 20. — Iersera, alcuni giovinastri insultarono il generale Dorlodot. Il luogotenente Loreillard volendo intervenire ricevette una coltellata. Egli versa in pericolo di morte.

JACKSONVILLE, 20. — La febbre gialla aumenta sensibilmente.

PARIGI, 20. — Il *Temps* crede che la Porta, meglio ispirata, rinunzierà al protocollo di cui chiese l'addizione alla Convenzione per il Canale di Suez. Se la Porta vi rinunziasse, la Convenzione si firmerebbe presto.

BUCAREST, 20. — Camera dei deputati — Si dà lettura del decreto che scioglie la Camera e convoca gli elettori per il 2 ottobre.

SAINT-ETIENNE, 20. — Gli scioperanti riuscirono a persuadere quasi tutti i minatori delle Compagnie di miniere di carbone a porsi in sciopero. Oggi lo sciopero è quasi generale nel bacino di Saint-Etienne.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 20 settembre 1888

VALORE AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	98 35 98 32½	98 33	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	65 50
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 70
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	96 50
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	96 95
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	98 65
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	»	»	477 »
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	472 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	474 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	790 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	650 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2100 »
Dette Banca Romana	1 luglio 1888	1000	1000	»	»	1170 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	747 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	395 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1 gennaio 1888	500	500	»	»	580 »
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	560 »
Dette Banca Provinciale	1 luglio 1888	250	250	»	»	240 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	985 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° genn. 1888	500	500	»	»	515 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	1520 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	250	»	»	1220 »
Dette Società Acqua Marcia	1 uglio 1888	500	500	»	»	1880 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1888	500	250	»	»	436 »
Dette Società Immobiliare	1 luglio 1888	500	380	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	352 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	1° gennaio 1838	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	85 »
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1883	250	250	»	»	343 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1 luglio 1888	150	150	»	»	240 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° aprile 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	365 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	590 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1 luglio 1888	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	250 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	303 50
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	502 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° aprile 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 ½	Francia	90 g.	»	»	99 72½
	Parigi	chèques	»	»	100 65
4	Londra	90 g.	»	»	25 37
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Prezzi in liquidazione:

Ren. italiana 5 % 1ª grida 98 62½, fine corr.

Az. Banca Generale 680 50, fine corr.

Az. Soc. Immobiliare 991, 985, 982 fine corr.

Risposta dei premi. . . . } 27 settembre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 28 id.
Liquidazione. . . . . . 29 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 19 settembre 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 98 477.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 96 307.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 64 166.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 62 806.

V. TROCCHI, *presidente.*

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.